

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Brescia

*Agenzia di Tutela della Salute di Brescia*

*Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia*

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - [www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)

Posta certificata: [protocollo@pec.ats-brescia.it](mailto:protocollo@pec.ats-brescia.it)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 704

del 10/12/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Presa d'atto del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale".

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo  
nominato con D.G.R. XI/1058 del 17.12.2018**

Acquisiti i **pareri** del  
DIRETTORE SANITARIO  
del  
DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
e del  
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

- la D.G.R. n. X/3654 del 05.06.2015 di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2015 – 2018 che promuove l'integrazione funzionale, intersettoriale ed interistituzionale tra tutti i sottosistemi del Servizio Sociosanitario ed in particolare l'integrazione territoriale, indispensabile per la programmazione delle attività di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale nonché il conseguente lavoro di rete tra operatori;
- la D.C.R. n. XI/67 del 17.07.2018 ad oggetto "Proroga al 2019 del Piano Regionale di Prevenzione di Regione Lombardia 2014-2018, ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 21 dicembre 2017";
- la L.R. n. 33/2009 (come modificata dalla L.R. n. 23/2015) che:
  - all'art. 2, comma n) prevede che nell'ambito del servizio sociosanitario lombardo la programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di prevenzione e promozione della salute siano attuate in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione;
  - all'art. 4 bis, comma 4 prevede che le attività di promozione della salute e di prevenzione primaria collettiva siano svolte dalle ATS e dalle ASST secondo le relative funzioni ed attraverso le proprie articolazioni territoriali;

Visti:

- la D.G.R. n. X/5513 del 02.08.2016 di approvazione delle Linee Guida degli Enti del S.S.R. che affida alle ATS, anche attraverso l'articolazione distrettuale, le funzioni di governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione, ed alle ASST il compito di assicurare l'efficiente interazione tra i diversi livelli decisionali, organizzativi ed operativi interni, a garanzia delle funzioni afferenti all'area della prevenzione programmata e governata da ATS;
- il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale" (con scadenza 31.12.2018) che è stato sottoscritto in data 22.12.2016 dai Direttori Generali di ATS Brescia, ASST Spedali Civili di Brescia, ASST Garda e ASST Franciacorta;

Preso atto che a seguito di incontri avvenuti nel corso degli anni 2018/2019 si è convenuto di elaborare un nuovo "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale" che è stato condiviso e sottoscritto in data 11.11.2019 dal Direttore Generale della ASST Spedali Civili di Brescia, dal Direttore Generale della ASST Garda, dal Direttore Generale della ASST Franciacorta e dal Direttore Generale dell'ATS Brescia;

Ritenuto di prendere atto di tale Protocollo (Repertorio contratti ATS n. 1183/19) nel testo che si allega, in copia, al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale (Allegato "A", composto da n. 3 pagine comprensive dell'Allegato 1);

Vista la proposta presentata dal Direttore del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria, Dott. Giovanni Francesco Enea Marazza;

Dato atto che la Dott.ssa Maria Vizzardi, Responsabile della U.O.S.D. Promozione della Salute, in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Preso atto che dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Agenzia;



Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di prendere atto, per le motivazioni in premessa specificate, del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale" (Repertorio contratti ATS n. 1183/19), che è stato condiviso e sottoscritto dai Direttori Generali di ASST Spedali Civili di Brescia, ASST Garda, ASST Franciacorta e ATS Brescia in data 11.11.2019 (Allegato "A", composto da n. 3 pagine comprensive dell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;
- c) di trasmettere copia del presente provvedimento a tutte le Aziende, a cura della UOSD Promozione della Salute;
- d) di procedere, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, alla pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ed al PTPC vigente;
- e) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- f) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

**PROTOCOLLO DI INTESA  
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI  
IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE  
E PREVENZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE**

**Tra**

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili con sede legale a Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1, c.a.p. 25123, C.F. e P.IVA 03775110988, nella persona del Direttore Generale, Dott. Marco Trivelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST Spedali Civili di Brescia;
- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda con sede legale a Desenzano del Garda (BS) Località Montecroce, c.a.p. 25015, C.F. e P.IVA 03775660982, nella persona del Direttore Generale, Dott. Carmelo Scarcella, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST del Garda;
- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta con sede legale a Chiari (BS), Viale Mazzini, 4, c.a.p. 25032, C.F. e P.IVA 03775820982, nella persona del Direttore Generale, Ing. Mauro Borelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST della Franciacorta;

**e**

- l'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Brescia con sede legale a Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, c.a.p. 25124, C.F. e P.IVA n. 03775430980, nella persona del Direttore Generale, Dott. Claudio Vito Sileo, domiciliato per la carica presso la sede dell'A.T.S.

**premessi che**

- nell'ambito del Servizio Sociosanitario Lombardo la programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di prevenzione e di promozione della salute sono attuate in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione, previsto dall'art. 2, comma n) della L.R. n. 23 del 11/08/2015;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2015 - 2018 (di seguito denominato semplicemente PRP) è stato approvato con D.G.R. n. X/3564 del 05/06/2015 ed è stato prorogato al 2019 con D.C.R. n. XI/67 del 17.07.2018;
- il PRP prevede l'integrazione funzionale, intersettoriale ed interistituzionale tra tutti i sottoinsiemi articolati del Servizio Sociosanitario ed in particolare l'integrazione territoriale, indispensabile per la programmazione delle attività di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale nonché per il conseguente lavoro di rete tra operatori;
- ai sensi dell'art. 4 bis, comma 4 della L.R. n. 23 del 11/08/2015 *"le attività di promozione della salute e di prevenzione primaria collettiva sono svolte dalle ATS e dalle ASST secondo le relative funzioni ed attraverso le proprie articolazioni territoriali"*;
- ai sensi della D.G.R. n. X/5113 del 29/04/2016 all'ATS sono in particolare attribuite le funzioni di governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione, mentre la Direzione della ASST garantisce l'efficiente interazione tra i diversi livelli decisionali, organizzativi ed operativi interni alla ASST, a garanzia di tutte le funzioni operative afferenti all'area della Prevenzione programmata e governata dall'ATS;
- le ASST, al fine di rendere maggiormente sinergica la collaborazione con ATS, hanno individuato nel 2016 i referenti nell'ambito dell'Educazione alla Salute;

- nel triennio 2016-2018 le attività progettuali in tema di Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali hanno visto la sinergia tra ATS Brescia e le ASST come da Protocollo d'intesa triennale sottoscritto il 22.12.2016;

### **si conviene quanto segue**

#### **Art. 1 (Finalità)**

L'ATS si impegna alla definizione partecipata con ASST della pianificazione e della progettazione delle attività coerenti alla programmazione effettuata, nonché a definire carichi di attività e cronoprogramma.

L'ASST si impegna a favorire lo sviluppo dei programmi di Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentali contenuti nella programmazione territoriale in capo ad ATS e facenti riferimento al Piano Integrato Locale (PIL), anche consentendo lo svolgimento delle attività programmate tramite il coinvolgimento di propri operatori, in specie operatori formati sui temi della Promozione della Salute, Prevenzione delle dipendenze e dei fattori di rischio comportamentali ed operatori formati sui programmi regionali da Regione Lombardia.

Si declinano nello schema allegato al presente atto (allegato 1) le responsabilità sulle varie attività progettuali, concordate tra le parti.

#### **Art. 2 (Modalità di svolgimento della collaborazione)**

Per quanto attiene agli aspetti che vedono ATS ed ASST coinvolte nella definizione partecipata della pianificazione e nella progettazione delle attività riferite a quanto programmato con il PIL, si potranno costituire gruppi di lavoro tematici legati a specifici programmi o interventi. Tutte le attività per l'attuazione dei programmi di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale verranno svolte dagli operatori della ATS e della ASST in orario di servizio.

#### **Art. 3 (Durata)**

Il presente protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/12/2023, fatte salve diverse comunicazioni o eventuali aggiornamenti concordati tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA  
Il Direttore Generale  
Dott. Marco Trivelli

Per ASST GARDA  
Il Direttore Generale  
Dott. Carmelo Scarcella

Per ASST FRANCIACORTA  
Il Direttore Generale  
Ing. Mauro Borelli

Per ATS BRESCIA  
Il Direttore Generale  
Dott. Claudio Vito Sileo

**ALLEGATO 1**

Coerentemente con quanto indicato nella L.R. n. 23 del 11/08/2015 ed al fine di dare attuazione a quanto programmato secondo le indicazioni regionali annualmente definite dalla D.G.R. relativa alle regole di sistema per la gestione del Servizio Sociosanitario e successivi atti amministrativi, si riporta di seguito lo schema riassuntivo delle responsabilità sulle varie attività progettuali, secondo quanto concordato tra le Direzioni Sanitarie e Sociosanitarie dell'ATS e delle tre ASST presenti sul territorio di competenza di ATS di Brescia.

<b>Responsabilità</b>	<b>Mandato</b>
ATS	Funzione di programmazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio
ATS ed ASST	Definizione partecipata della pianificazione e della progettazione in base alle indicazioni regionali, stabilendo carichi di attività e cronoprogramma
ATS	Declinazione delle indicazioni regionali nel PIL annuale in moduli di attività corrispondenti
ASST	Declinazione di monte ore coerente alla pianificazione e progettazione condivisa, da parte del Prevention Process Owner e/o di un referente individuato dalla Direzione Sociosanitaria dell'ASST, da impiegarsi sull'attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio, verifica
ASST	Destinazione di risorse umane e temporali adeguate a garantire la partecipazione a tavoli interistituzionali ed allo sviluppo dei moduli di attività previsti dai programmi previsti dal PIL annuale, nella misura definita dagli atti amministrativi regionali relativi al volume di attività da sviluppare
ATS ed ASST	Attuazione delle attività previste dal PIL annuale, con indice di <i>output</i> secondo quanto definito dagli specifici atti amministrativi regionali
ATS ed ASST	Verifica congiunta, in itinere e finale, di quanto concordato e dei risultati raggiunti